

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Teorie del controllo sociale e della pena
Corso di studio	Scienze del servizio sociale
Crediti formativi	7
Denominazione inglese	Theories of social control and punishment
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Giuseppe Campesi	giuseppe.campesi@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Giuridico	IUS/20	7

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2018
Fine attività didattiche	Maggio 2018

Syllabus	L'insegnamento offre agli studenti un'introduzione alla sociologia del controllo sociale e della devianza. Esso offre anche le fondamentali nozioni di teoria e storia del diritto penale, nonché una panoramica sull'evoluzione dei modelli di politica criminale nel mondo occidentale. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio delle cosiddette "istituzioni totali" ed all'analisi delle peculiari relazioni sociali che s'instaurano all'interno di strutture di contenimento e controllo come carceri, ospedali psichiatrici, campi per rifugiati e centri per migranti irregolari.
Prerequisiti	Lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le fondamentali nozioni teoriche della sociologia e della storia del pensiero politico moderno, nonché le categorie giuridiche fondamentali del diritto penale.
Risultati di apprendimento previsti	Il corso si propone i seguenti risultati di apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle principali prospettive teoriche di sociologia della devianza e del controllo sociale; • conoscenza delle principali linee di sviluppo storico dei sistemi penali e di controllo sociale nelle società occidentali moderne. • capacità di raccordare criticamente l'evoluzione dei saperi sul crimine e la pena, con l'evoluzione dei sistemi penali e

	<p>delle politiche criminali nel mondo occidentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di analizzare l'evoluzione delle teorie e delle prassi di controllo sociale alla luce delle trasformazioni sociali ed istituzionali che hanno investito le società occidentali moderne; • capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente le conoscenze acquisite nell'analisi delle politiche di controllo e prevenzione della devianza.
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso è strutturato in due parti:</p> <p>(a) La prima parte è dedicata all'analisi delle principali teorie della sociologia giuridica e della devianza, della sociologia del sistema penale e punitivo. Sulla scorta di tale ricostruzione storico-concettuale, si discuteranno in dettaglio i processi, le strategie e le prassi di controllo sociale così come queste sono andate sviluppandosi in Europa e negli Stati Uniti a partire dalla formazione delle istituzioni politiche moderne.</p> <p>(b) La seconda parte è dedicata allo studio della nascita e dell'evoluzione delle moderne strutture di detenzione ed internamento: carcere, ospedali psichiatrici, campi di concentramento, centri di detenzione per stranieri. Dopo un inquadramento teorico della particolare forma di potere che si esercita all'interno di tali "istituzioni totali", se ne discuterà la complessa fenomenologia seguendone l'evoluzione lungo il corso della storia moderna e contemporanea. Specifica attenzione sarà dedicata alla rinnovata funzione che tali istituzioni sembrano svolgere nel controllo dei fenomeni migratori.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>- Melossi D., <i>Stato, controllo sociale, devianza. Teorie criminologiche e società tra Europa e Stati Uniti</i>, Bruno Mondadori, Milano 2002.</p> <p>- Vianello F., <i>Il carcere. Sociologia del penitenziario</i>, Carocci, Roma 2012.</p> <p>- Campesi G., <i>La detenzione amministrativa degli stranieri. Storia, diritto, politica</i>, Carocci, Roma 2013.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezione frontale
Metodi di valutazione	Prova orale
Criteri di valutazione	<p>All'esame orale è richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico delle principali teorie sociologiche della devianza e del controllo sociale, illustrandone gli aspetti più rilevanti anche alla luce del contesto storico e culturale di riferimento, nonché dei diversi modelli di politica penale cui esse hanno dato luogo. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	<p>Giuseppe Campesi (presidente)</p> <p>Pupolizio Ivan</p>